

Progetto OltreBio

*Gestione innovativa della
cerasicoltura e viticoltura da tavola
biologica*

Servizio tecnico di monitoraggio e redazione del
bollettino a cura di:

- Agrimeca Grape and Fruit Consulting srl, Turi (BA)
- Agrolab S.c.a.r.l., Noicattaro (BA)
- CIHEAM-Bari, Istituto Agronomico Mediterraneo, Valenzano (BA)
- CREA-VE, Centro ricerca Viticoltura ed Enologia, Turi (BA)



Uva da tavola

Indicazioni generali

Oidio (*Erisiphe necator* – *Oidium tuckeri*)

L'oidio è tra le malattie più insidiose in viticoltura da tavola.

Il micete è capace di attaccare tutti gli organi verdi della pianta: foglie, rachide, peduncoli, tralci non ancora lignificati e acini sin dalle prime fasi di sviluppo e fino all'invasatura. I sintomi sono caratterizzati da sviluppo di una tipica muffa bianca dall'aspetto polverulento che ricopre la superficie infetta.

Il danno maggiore si ha a carico dei grappoli la cui massima suscettibilità all'infezione inizia nella fase di prefioritura. I danni a seguito dell'attacco possono essere diretti a causa di una perdita di produzione o ritardo della lignificazione dei tralci, e indiretti attraverso microlesioni delle bacche che predispongono ad infezioni di altri patogeni.



Anche i fattori ambientali possono giocare un ruolo importante:

- temperature superiori ai 33°C, esposizione alla radiazione solare diretta e frequenti ed abbondanti bagnature su organi

verdi sono fattori che limitano le infezioni del fungo

- temperature miti di circa 26°-27° C, ombreggiamento della chioma (di frequente presenza in vigneti ad uva da tavola allevati a tendone con copertura con film plastici) ed assenza di bagnature abbondanti che danneggiano i conidi, sono fattori che favoriscono le infezioni.

Per la difesa da questo patogeno, strategie di controllo preventivo e precoci sono essenziali a partire dalla fase fenologica di grappoli separati fino alla fase di preraccolta. A tale scopo, diverse sono le sostanze impiegabili con vari meccanismi d'azione

- Induttori di resistenza: cerevisane, laminarina, COS-OGA
- Fungicidi microbiologici: *Bacillus amyloliquefaciens*, *Bacillus pumilus*, *Ampelomyces quisqualis*
- Fungicidi di contatto: zolfo, bicarbonato di potassio, olio essenziale di arancio dolce, propoli, polveri di roccia e argille.

Le modalità e la corretta esecuzione dei trattamenti fitoiatrici, il momento di intervento ed il tipo di prodotto Fitosanitario, interferiscono in modo determinante sulla gravità delle infezioni di oidio.

Tutte le operazioni colturali che favoriscono un elevato sviluppo vegetativo, rendono la vite suscettibile agli attacchi di questo patogeno; inoltre, una corretta potatura verde permette di migliorare la distribuzione dei prodotti fitosanitari e dove possibile, migliorare l'esposizione dei grappoli alla radiazione solare.

Uva da Tavola

Area del sud-est barese

Risultati monitoraggi:

- Nelle aziende che adottano il metodo della confusione sessuale nei confronti della *Lobesia botrana*, non si registrano catture nelle trappole a feromone; diversamente, in aziende con assenza di confusione sessuale, si registrano catture di pochi individui nelle trappole di monitoraggio.
- Nei vigneti in fioritura è stata riscontrata la presenza di *Frankliniella occidentalis* e di altri tisanotteri. In questo caso potrebbe essere opportuno intervenire con un trattamento a base di spinosad.
- Per le altre avversità non si segnalano sintomi.

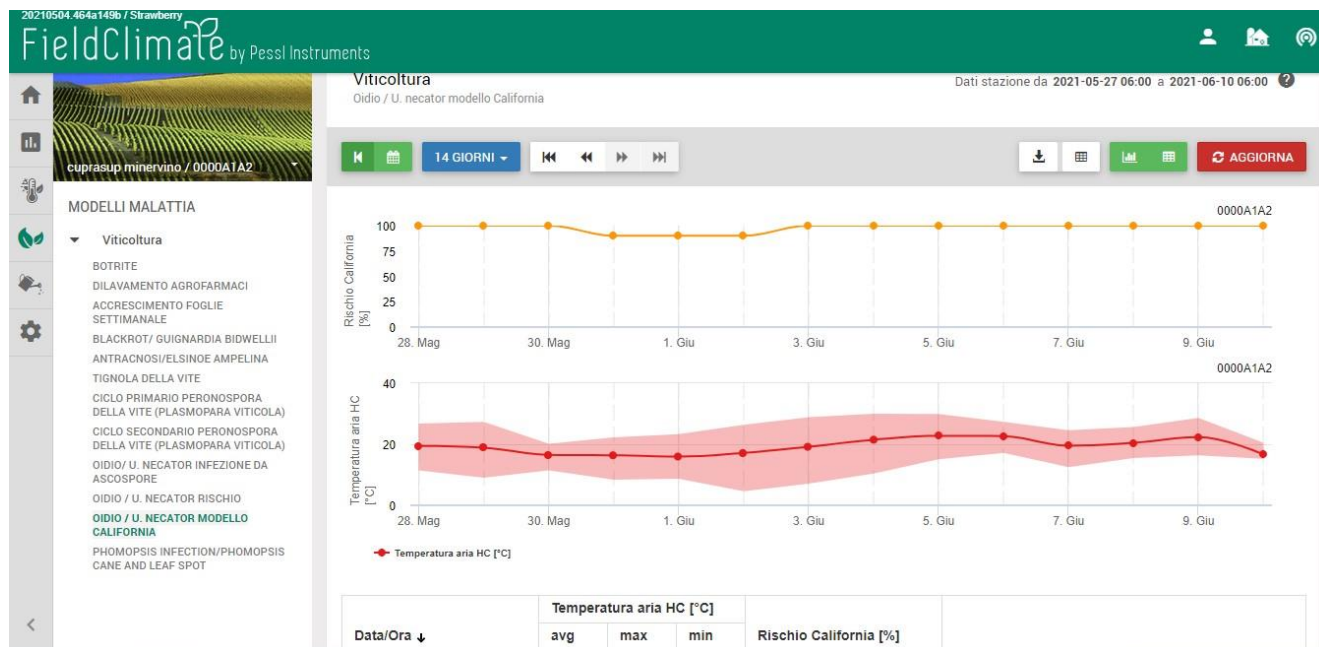


Puffer per confusione sessuale.

Si riportano i dati microclimatici rilevati da centralina meteo installata in vigneto e le indicazioni dei modelli previsionali per peronospora, oidio e botrite della vite.

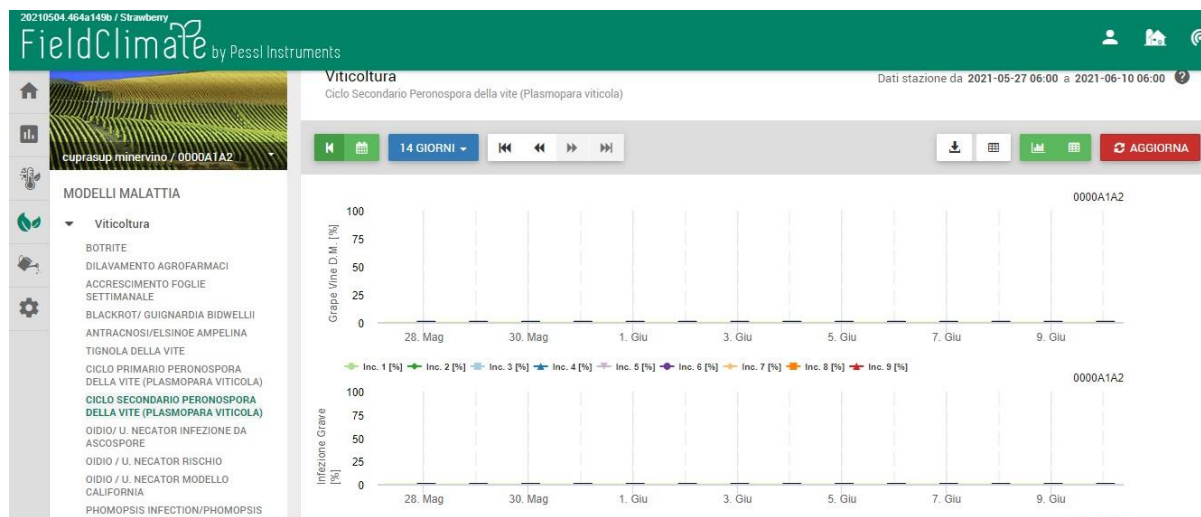
Data/Ora	Temperatura aria HC [°C]			Punto di rugiada [°C]		Radiazione solare [W/m2]	Umidità relativa HC	Precipitazioni [mm]	Bagnatura fogliare [min]	Velocità vento [m/s]		ETO giornaliera [mm]
	avg	max	min	avg	min					avg	sum	
2021-06-10 00:00:00	16,29	17,68	15,26	10,9	10	1	71,14	0	0	0,8	1,5	
2021-06-09 00:00:00	22,35	28,59	16,36	13,5	7,7	297	61,54	0,2	150	1,1	3,5	5,1
2021-06-08 00:00:00	20,48	25,66	15,5	14,5	12,6	187	71,13	0	0	0,7	2,9	3,3
2021-06-07 00:00:00	19,53	24,58	12,47	13,1	8,8	180	67,96	0,4	25	0,8	3,4	3,1
2021-06-06 00:00:00	22,65	27,34	17,17	9,4	5,3	181	45,46	0	0	1,2	4,4	4,1
2021-06-05 00:00:00	22,78	29,93	15,06	8,2	4,7	231	43,31	0	0	0,9	2,7	4,5
2021-06-04 00:00:00	21,49	30,02	10,41	7,9	5,8	364	46,33	0	0	1,1	3,8	5,9
2021-06-03 00:00:00	19,17	28,9	7,07	5,1	2,9	369	45,79	0	0	1,1	3,9	5,6
2021-06-02 00:00:00	17,16	26,34	4,63	2,9	-1,2	375	45,5	0	0	1,2	3,7	5,6
2021-06-01 00:00:00	15,97	23,28	8,74	5,7	2,6	294	55,06	0	0	1,8	4,9	4,7
2021-05-31 00:00:00	16,38	22,27	8,41	6,7	-0,5	297	57,71	0	0	1,7	4,2	4,6
2021-05-30 00:00:00	16,53	20,18	11,49	10,3	6,2	113	68,7	2	305	1,1	3,1	2,4
2021-05-29 00:00:00	18,88	27,33	9,06	5	0,7	364	43,8	0,2	0	1,1	3,2	5,5
2021-05-28 00:00:00	19,43	26,76	11,43	8,7	3,1	358	54,09	0	0	1,7	4,6	5,8
2021-05-27 00:00:00	19,4	27,71	10,22	8,6	4	316	53,7	0	0	1	3,4	5
2021-05-26 00:00:00	19,59	27,16	12,1	8,8	1,6	330	55,28	0	0	1,3	3,8	5,4
2021-05-25 00:00:00	22,51	29,15	12,92	10	0,3	335	48,22	0	0	1,9	5,1	6,2
2021-05-24 00:00:00	23,54	34,57	11,69	12,6	9,5	335	56,06	0	0	1,6	5,1	6,5
2021-05-23 00:00:00	21,78	32,09	10,44	10	6,8	266	50,8	0	0	1,4	3,8	5,2
2021-05-22 00:00:00	20,21	28,88	8,22	2,5	-1,5	339	34,69	0	0	2,2	4,9	6,6
2021-05-21 00:00:00	15,81	25,06	4,73	3	-2,8	366	49,48	0	0	1,2	3,3	5,2
2021-05-20 00:00:00	14,82	20,65	7,92	6	4	207	57,2	0,8	55	2,2	5,8	3,8
2021-05-19 00:00:00	18,59	24,7	12,48	6,3	1,1	332	46,61	0	0	2,7	4,9	5,8
2021-05-18 00:00:00	18,52	26,39	10,11	5,9	0,3	341	48,47	0	0	1,1	4,1	5,3
2021-05-17 00:00:00	20,89	28,2	11,67	8,3	5,3	344	46	0	0	2,6	5,5	6,3
2021-05-16 00:00:00	18,3	24,83	10,28	8,2	6,2	282	54,43	0	0	1,7	4	4,7
2021-05-15 00:00:00	15,43	20,53	11,35	10,2	6,2	209	74	4,4	635	1,4	3,8	3,2
2021-05-14 00:00:00	17,56	24,33	12	4,9	-0,3	315	47,48	0	0	1,8	3,8	5,3
2021-05-13 00:00:00	17,53	23,62	13,16	6,3	4,3	231	49,71	0	0	2,1	4,1	4,6
2021-05-12 00:00:00	19,47	25,39	13,08	7	2,2	310	46,89	0	0	2,1	4,7	5,5

OIDIO



Il modello previsionale indica rischio elevato per infezioni oidiche

PERONOSPORA



Il modello previsionale indica assenza di rischio per Peronospora della vite.

BOTRITE



Il modello previsionale indica assenza di rischio per botrite della vite.

Area del sud-ovest barese

Risultati monitoraggi:

- Nelle aziende che adottano il metodo della confusione sessuale nei confronti della *Lobesia botrana*, non si registrano catture nelle trappole a feromone; diversamente, in aziende con assenza di confusione sessuale, si registrano catture di alcuni individui nelle trappole di monitoraggio.
- Nei vigneti in fioritura è stata riscontrata la presenza di *Frankliniella occidentalis* e di altri tisanotteri. In alcuni vigneti è stata riscontrata la presenza di alcuni individui di *Drepanothrips reuteri* sugli apici vegetativi. In entrambe i casi, dopo un'attenta valutazione dei rischi di danno si potrebbe intervenire con un trattamento a base di spinosad.
- In alcuni vigneti è stata riscontrata presenza di alcuni cidadellidi.
- Per le altre avversità non si segnalano sintomi.

Area Jonica

Risultati monitoraggi:

- Nelle aziende che adottano il metodo della confusione sessuale nei confronti della *Lobesia botrana*, non si registrano catture nelle trappole a feromone; diversamente, in aziende con assenza di confusione sessuale, si registrano catture di alcuni individui nelle trappole di monitoraggio.
- Nei vigneti in fioritura è stata riscontrata la presenza di *Frankliniella occidentalis* e di altri tisanotteri. Dopo attenta valutazione si potrebbe intervenire con un trattamento a base di spinosad.
- Per le altre avversità non si segnalano sintomi.

Ciliegio

Indicazioni generali

L'afide nero del ciliegio (*Myzus cerasi*)

Questo afide è da ritenersi cosmopolita essendo diffuso in gran parte del mondo. Il ciliegio dolce, quello acido ed altri *Prunus* spp. costituiscono gli ospiti primari.

L'afide infesta le foglie all'apice dei germogli provocando un forte accartocciamento delle stesse che poi finiscono per disseccare. In alcuni casi può anche colonizzare i fiori e la melata prodotta può imbrattare le drupe con conseguente produzione di fumaggine.



La strategia di lotta biologica nei confronti di questo insetto prevede l'integrazione di diverse tecniche

- Gestione del suolo: inerbimento interfila e/o presenza di erbe nelle zone marginali, in maniera tale da favorire l'insediamento di predatori e parassitoidi naturali
- Introduzione, all'inizio dell'infestazione, di alcuni dei suoi antagonisti naturali, quali: Coleotteri coccinellidi, Ditteri sirfidi, Neurotteri crisopidi, Imenotteri calcidoidei e Imenotteri braconidi.
- La melata prodotta dagli afidi attira le formiche che favoriscono la diffusione degli afidi ed ostacolano il contenimento naturale degli antagonisti. Per impedire la

risalita delle formiche, può essere utile cospargere di colla commerciale la base del tronco

- Monitoraggio attento delle piante e, se necessario, intervento di controllo con sostanze quali: sali di potassio degli acidi grassi e/o estratti naturali repellenti, azadiractina, piretro ed uso frequente di polvere di roccia.
- Limitazione degli apporti azotati evitando il lussureggiamento delle piante. Per lo stesso motivo, evitare irrigazioni superflue.

Ciliegio

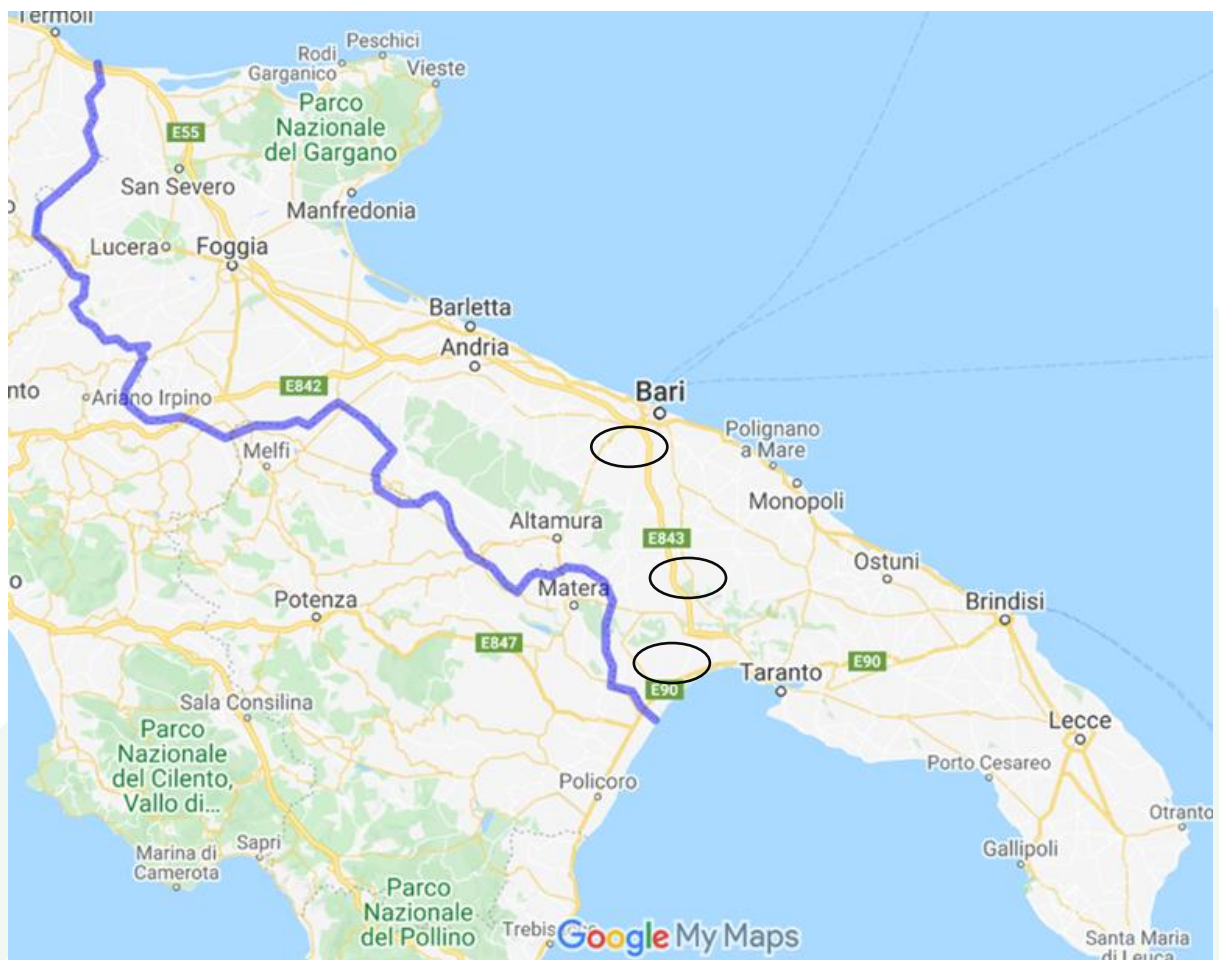
Area sud-ovest barese

Risultati monitoraggi:

- Il numero di individui di *Drosophila suzukii* catturati dalle trappole di monitoraggio è basso come anche il numero di ovodeposizioni.
- Sulle trappole cromotropiche per il monitoraggio della mosca delle ciliegie si osservano poche catture e si riscontrano anche poche punture di ovodeposizione.
- In merito alle altre avversità non è stata riscontrata presenza di sintomi.



Le zone di riferimento del progetto



Partner

- ❖ Tenute D'Onghia, Gioia del Colle (BA)
- ❖ Azienda Agricola Romanazzi Vitantonio, Castellaneta (TA)
- ❖ OP GRUPPO TARULLI SOC. CONS. A R.L. Noicattaro (BA)
- ❖ OP ORTOFRUTTICOLA JONICA SOC. CONS. A R.L. Ginosa (TA)
- ❖ AGROLAB S.c.a.r.l., Noicattaro (BA)
- ❖ AGRIMECA GRAPE and FRUIT CONSULTING SRL, Turi (BA)
- ❖ FEDERBIO FEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI BIOLOGICI E BIODINAMICI, Bari
- ❖ CIHEAM - BARI, Valenzano (BA)
- ❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA, Potenza
- ❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DISSPA, Bari
- ❖ CREA-VE e CREA, Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia, Turi (BA) e Centro ricerca Agricoltura e Ambiente, Bari